



Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

NON ABBIATE PAURA

Da sempre, il fedele annuncio della Parola di Dio è una missione "pericolosa". Infatti il profeta deve opporsi, in nome del Signore, a un mondo che si fonda su valori che sono estranei alla legge divina o che vi si oppongono (vedi la prima lettura di questa domenica). Egli si trova, quindi, esposto all'avversione e all'ostilità di molti, spesso violenta. È nella logica delle cose: il messaggero di Dio non deve stupirsi.

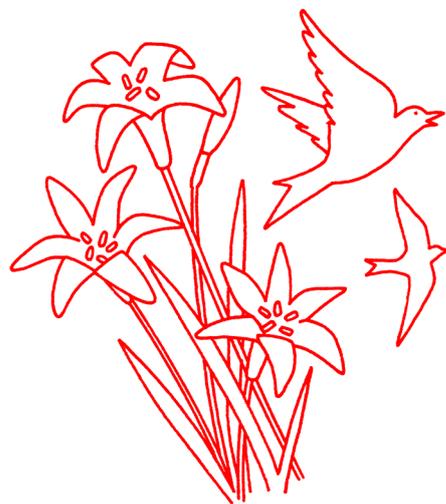
La sua missione diventa invece particolarmente dolorosa, come nel caso di Geremia, quando si rivolge alla sua comunità e provoca la stessa avversione. A forza di sentirsi trattato da profeta di sventura e da perturbatore, di vedere i suoi amici spiare i suoi passi falsi e le sue imprudenze, egli potrebbe arrivare a dubitare di se stesso, della sua missione, di Dio stesso. Per sfuggire allo sconcerto che lo minaccia egli ha una sola via di uscita: affidarsi completamente a Dio che lo ha posto in una tale insostenibile situazione.

Come tutti i profeti, Gesù ha sperimentato l'opposizione del suo popolo e spesso l'incomprensione dei suoi discepoli più vicini. Si è giunti perfino a considerarlo un inviato di satana. Egli ha sentito crescere attorno a sé quell'odio che lo avrebbe portato alla morte. Quando, al momento di affrontarla al Getsemani, ha avvertito un moto di ripulsa, si è affidato interamente al

Padre. Grazie alla sua fedeltà di inviato di Dio e alla sua totale obbedienza, la moltitudine degli uomini ha ricevuto il dono della sua parola e della vita eterna.

Anche i discepoli, ai quali ha affidato il suo vangelo perché lo annuncino e testimonino, sono esposti all'avversione e all'ostilità: si può ancora parlare di vangelo, se esso non disturba nessuno? Ma i cristiani hanno spesso l'impressione che la loro battaglia sia persa ancor prima di iniziare. Piccolo gregge, sommersi dal mondo che li circonda, scarsamente considerati e accusati di essere dei sognatori e dei guastafeste, disprezzati, derisi, emarginati, sottoposti ad ogni sorta di pressioni, se non addirittura a persecuzioni apertamente dichiarate o striscianti, i discepoli rischiano di cedere alla paura e al dubbio.

«Coraggio, dice loro Gesù. Il Padre è con voi e io sono accanto a Lui: voi non sarete confusi!». Questa certezza deve vivificare continuamente la loro sicurezza, preservarli da ogni atteggiamento arrogante e da ogni presunzione: la loro forza non viene da loro stessi!



Anno XXXIII - numero 29 - 21 giugno 2020 - XII domenica del tempo ordinario

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333

parrocchiapalse@gmail.com

SAN VIGILIO

Venerdì 26 è la memoria liturgica di San Vigilio, Vescovo e Martire, titolare della chiesa matrice di Pieve.

Lo festeggeremo domenica 28. Non potendo fare la tradizionale processione e date le limitazioni per la partecipazione in chiesa a Pieve (massimo 65 partecipanti), l'orario delle S. Messe rimane quello delle domeniche comuni: 8.00 e 11.00 a Palse e 9.30 a Pieve. Ma a tutte le S. Messe, compresa la "prefestiva" di sabato 27, festeggeremo il nostro Compatrono.

BENEDIZIONE DI SAN VIGILIO

Il Signore Gesù Cristo diriga i tuoi passi
nella via della pace,
ti custodisca come la pupilla del suo occhio,
ti accompagni con la sua grazia
e la sua misericordia;
ti confermi e ti corrobora
in ogni opera buona,
nella giustizia e nella vera santità.
Ti benedica Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo.
Amen.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

Chiediamo anche di occupare in chiesa i posti liberi il più avanti possibile. Alla fine di ogni S. Messa dobbiamo igienizzare i banchi, e se i partecipanti sono sparpagliati su tutti i banchi siamo costretti a igienizzarli tutti; se invece vi sono banchi e sedie non utilizzati si risparmia tempo e lavoro. Grazie!

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 22 AL 28 GIUGNO**

Lunedì 22, Palse ore 8.00

SANTAROSSA MARIA, STEFANO E ROSA.
FABBRO MARIA E BOSCARIOL MARIO.

Martedì 23, S. Giuseppe ore 19.00

(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA.
SPAGNOL EMILIA.

SANTAROSSA SR. STELLA E SR. NATALIA.

PASUT BRUNO.

Mercoledì 24, Palse ore 8.00

PASUT MARCELLO E MARIANGELA.

Giovedì 25, Pieve ore 19.00

ZANCHETTA CLELIA, SILVANO, PUP DOMENICO,
ELISABETTA E FIGLI.

DELLA TOFFOLA ANGELO E SANTAROSSA DOMENICA.

CORAZZA LUIGI, RITA E FIGLI.

OIAN ETTORE, ALBINA E FIGLI.

Venerdì 26, Palse ore 8.00

ANN. PASUT LORIS.

Sabato 27, Palse ore 19.00 Prefestiva

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI CARNIEL E BISCONTIN.

BISCONTIN LUCIANO.

ROSSETTI GIOVANNI E OLGA.

DEFUNTI DI SGORLON ANGELO.

MIO BERTOLO LINO.

DOMENICA 28, SAN VIGILIO

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

SONEGO LIDIA E VERARDO FEDERICO.

PORRACIN PIETRO E CLAUDIO.

BOSCARIOL ARCANGELO ED ELISA.

IN ON. DELLA B. VERGINE MARIA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO).

TONON CESARE, FANTIN LUCIO E VALERIO.

MANDARA GINO.

MANDARA GINO.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

TURCHET PIETRO.

CORAZZA ADAMO.